

## Il guazzabuglio c'è ... e si vede

Grazia Perrone

05-12-2007

A pochi giorni dalla [stipula definitiva del Contratto](#) due notizie scuotono (si fa per dire) il mondo della scuola.

La prima - già efficacemente denunciata da [Francesco](#) e rilanciata da [Tuttoscuola](#) - attiene la situazione finanziaria deficitaria di parecchie scuole ... "autonome". Una situazione inverosimile nella quale **una parte dell'aumento stipendiale destinato a finanziare attività aggiuntive svolte in orario extra** - deliberate dagli organi collegiali competenti, inserite nel Pof e contrattate con la Rsu - rischia di andare in fumo.

La seconda (che, in verità, risale [ad alcuni mesi](#) orsono) in netto contrasto con la prima poiché riguarda il trattamento stipendiale "privilegiato" (in questo caso, con tutta evidenza, i soldi ci sono!) che una [legge dello Stato](#) risalente agli anni '80 più volte modificata, tempestivamente "coniugata" nel contratto scuola (mai "sconfessata", per quanto mi consta, dai soggetti firmatari) e puntualmente recepita dal Ministro Fioroni assegna agli insegnanti di religione.

Già ... il contratto scuola 4 agosto 1995: [art. 66, comma 7](#).

Prima di fare ricorso alla magistratura del lavoro - cari "compagni" della Rosa nel pugno - è necessario rimuovere questo *guazzabuglio giuridico-contrattuale* ... ammesso che la Fli-Cgil sia disposta a mettersi contro la Cisl e (parte) del Partito Democratico.

Per saperne [di più](#).

---

### COMMENTI

**Antonio Papa** - 09-12-2007

Il guazzabuglio si vede e l'articolo lo rende evidente. Quella che non si vede è una via d'uscita.

**Oliver** - 12-12-2007

Spero che questa situazione venga rimossa, i privilegi degli insegnanti di religione che non fanno concorsi ma vengono assunti tramite vescovado devono avere lo stesso trattamento di tutti gli altri insegnanti. Basta con i privilegi!!!!